

Fall. n. 30/2016

FALL. PENNILE S.R.L.



TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Il Giudice Delegato

Vista l'istanza dei Curatori pervenuta in data 12.7.2022 con cui segnalano di aver ricevuto da parte di [REDACTED] per sé o per persona da nominare, un'offerta d'acquisto per € 150.000,00 (oltre imposte di legge e oneri per il passaggio di proprietà) dei beni immobili costituenti parte della c.d. "area Ceccotti" di Civitanova Marche, meglio identificati nell'istanza della curatela;

Visto l'allegato parere legale;

Ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento alla luce delle circostanze evidenziate dai Curatori quali, principalmente, la particolare situazione urbanistica degli immobili in questione, il fatto che da circa 15 anni risultano falliti tutti i tentativi, da parte delle succedutesi amministrazioni comunali, di adozione di varianti al PRG per l'area in questione, e il fatto che i medesimi beni sono in comproprietà con diversi altri soggetti (con la conseguente difficoltà di vendita di una singola quota se non a seguito di un lungo e potenzialmente dispendioso giudizio di divisione, ora in corso ma nel quale l'offerente ha prestato impegno all'intervento in sostituzione della curatela e comunque al sostenimento delle spese, ivi comprese quelle legali e di c.t.u.; si è, altresì, impegnato a sostenere qualunque spesa per la conservazione e manutenzione dell'immobile e a manlevare la procedura fallimentare da qualunque onere o responsabilità connessa alla proprietà dello stesso); deve, inoltre, considerarsi che gli immobili in questione sono gli ultimi beni da liquidare residui in capo al fallimento e, dunque, una loro sollecita liquidazione – non compatibile con l'attesa dei lunghi tempi del giudizio di divisione – consentirebbe di accelerare le operazioni di chiusura della procedura (di iscrizione a ruolo ormai risalente in base ai criteri stabiliti dalla c.d. "legge Pinto");

Dato atto che il Comitato dei Creditori non risulta allo stato essere ancora stato costituito;

Ritenuto opportuno, in ossequio al disposto dell'art.107 L.F. (con particolare riferimento alla necessaria adozione di "procedure competitive"), pubblicizzare adeguatamente l'esistenza di una richiesta di acquisto nonché la presente determinazione;

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 107 L.F.;

AUTORIZZA

I Curatori del Fallimento – **previo versamento, da parte dell'offerente, di idonea cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto** - a procedere alla vendita dei beni sopra indicati;

DISPONE

Che i curatori provvedano a pubblicare un avviso di vendita depurato da ogni riferimento personologico a soggetti privati, che **descriva catastalmente gli immobili posti in vendita** e **menzioni l'avvenuta formulazione delle offerte** con le seguenti modalità:

per almeno 45 giorni sul portale dei fallimenti, sul sito ecocommerciale.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche;

su almeno un quotidiano locale e uno nazionale e telematicamente sul periodico mensile NEWSPAPER;

su almeno un ulteriore sito internet specializzato (immobiliare.it o altro da individuarsi a cura della curatela);

comunicazione dell'avviso d'asta tramite posta elettronica agli **ordini professionali, all'Assindustria, alla Confcommercio, alla Confesercenti, alla CNA, alla CGA etc., salva comunque ogni altra pubblicità aggiuntiva che il curatore riterrà opportuna, il tutto a cura e spese della Curatela se debitamente autorizzata;**

PRECISA

Che l'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

DISPONE

Che i curatori prima del completamento delle operazioni di vendita **diano notizia mediante notificazione ai creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio.**

Le offerte dovranno pervenire **presso lo studio del curatore** e gli interessati potranno rivolgersi al curatore o presso la Cancelleria fallimentare Piazza S. Orlandi, n.1 Ascoli Piceno (0736/271215);

PRECISA

Che in mancanza di ulteriori offerte il bene verrà aggiudicato all'iniziale offerente.

Che in presenza di più di una offerta, i Curatori convocheranno presso il proprio studio gli offerenti affinché effettuino una gara informale tra gli stessi partendo dall'offerta più alta e, quindi, vendano il bene al migliore offerente (tenendo conto dell'entità dell'offerta, ma anche delle modalità di pagamento).



Si comunichi.

Ascoli Piceno, 12.7.2022

IL GIUDICE DELEGATO

Dott.ssa Francesca Sirianni

